



Ente di Gestione per  
i Parchi e la Biodiversità  
Emilia Orientale

Monteveglia, li 19 maggio 2016

Ai Sindaci dei Comuni di Castel di Casio,  
Camugnano e Castiglione dei Pepoli

p.c. All'Assessore al Turismo della Regione Emilia-  
Romagna

All'Assessore all'Ambiente della Regione  
Emilia-Romagna

Al Sindaco Virginio Merola,  
*nella propria funzione di Sindaco della Città  
Metropolitana di Bologna*

Al Presidente dell'Unione dei Comuni  
dell'Appennino Bolognese

Al Presidente di A.P.T.

**Oggetto:** Prospettive turistiche dei bacini idrici del Brasimone, Suviana e Santa Maria.

Ill.mi Sig.ri Sindaci,

aprofitto, di concerto con il mio direttore, della recente discussione apertasi anche sui giornali in merito al divieto di balneazione dei bacini idrici di Suviana, Brasimone e Santa Maria, per cercare di fare un passo avanti, riprendendo un tema che posi in sede di Comunità del Parco dei Laghi già un anno fa.

Se tutti ammettono che il divieto di cui sopra vige da sempre, anche se pare non essere mai stato da codeste Amministrazioni ben declinato verso chi dei bacini intendeva fruire, è però altrettanto vero che non ci si può fermare a questo assunto. Occorre prendere spunto da esso e porre con forza il tema dello sviluppo turistico di quei bacini che ebbi la presunzione, o se preferite la visione, di indicare come passibili di divenire "I Laghi della Regione Emilia-Romagna".

Il tema della balneazione e di conseguenza dell'accesso alle acque è, come noto, legato alla salubrità delle stesse, che al momento non è accertata. Tema parallelo a questo è quello della tutela dei bagnanti dal punto di vista del soccorso in acqua.

Se entrambi i temi sono stati da tempo trattati e risolti sulla nostra bella Riviera adriatica, non vedo ragioni per le quali non possano, tutti assieme, essere correttamente declinati anche da noi a favore di un turismo che potrebbe divenire ben più importante di quello odierno.

E' evidente che questo significherebbe creare un sistema che tenga assieme pubblico e privato, definendo i compiti di ognuno in una visione comune.



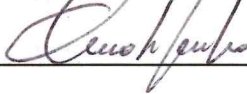
Ente di Gestione per  
i Parchi e la Biodiversità  
Emilia Orientale

---

Ho la certezza che questo si possa fare al di fuori della strana polemica che in questi giorni è venuta avanti, poiché se prima di tutto viene la salute dei nostri concittadini, agli stessi dobbiamo anche essere in grado di proporre un progetto di sviluppo turistico coerente con le potenzialità di quei luoghi, che meritano nuovo slancio e onestà istituzionale.

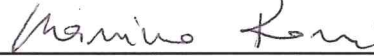
Molto cordialmente

Il Presidente  
(Sandro Ceccoli)



---

Il direttore  
(Massimo Rossi)



---